3AG4
VIVPUR SMALTO G10

GENERALITA' D'IMPIEGO

Smalto di finitura bicomponente poliuretanico semi opaco (G 10) con ottime caratteristiche di resistenza agli agenti atmosferici, massima resistenza agli aggressivi chimici, scarsissima infiammabilità, elevata elasticità, ottima ritenzione della brillantezza e del colore, buona copertura. Lo smalto è particolarmente indicato per cicli compositi epossidico (fondo) - poliuretanico (finitura), per ottenere le massime prestazioni di adesione al supporto e resistenza agli aggressivi in tutti i tipi di applicazioni:dalla verniciatura di macchine industriali alla finitura di elementi con particolari funzionalità estetiche e/o di resistenza.

CARATTERISTICHE CHIMICO – FISICHE

NATURA DEL LEGANTE	poliestere modificato da reticolare con apposito catalizzatore a base di isocianati polifunzionali.
NATURA DEI PIGMENTI	pigmenti inorganici e organici resistenti alla luce + extenders
ASPETTO DEL FILM	semi opaco 10 ±2 gloss (glossmetro 60°)
PESO SPECIFICO	1,30 ± 0,05 Kg/lt
VISCOSITA'	110 ± 5" (A) [tazza Ford n.4, 20°C] R3 3890 cP
CONTENUTO IN SOLIDI	in peso 58 ± 2 %

DATI TECNICI

RESISTENZE (atmosfere ed aggressivi chimici)

AGENTI ATMOSFERICI	**MOLTO BUONO**
ATMOSFERA INDUSTRIALE NORMALE	**BUONO**
ATMOSFERA INDUSTRIALE PESANTE	**MOLTO BUONO**
ATMOSFERA MARINA	**BUONO**
AMBIENTI AD ELEVATA UMIDITA'	**OTTIMO**
IMMERSIONE ALTERNATA IN ACQUA	**BUONO**
IMMERSIONE CONTINUA IN ACQUA	**BUONO**
ACIDI ORGANICI	**MEDIO**
ACIDI INORGANICI E ALCALI	**BUONO**
ALIFATICI	**MOLTO BUONO**
AROMATICI	**BUONO**

ALCOLI	**BUONO**
SALI ACIDI	**MOLTO BUONO**
SALI ALCALINI	**BUONO**
OLII E GRASSI	**MOLTO BUONO**

APPLICAZIONE

PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI VIVPUR deve essere applicato su idoneo fondo anticorrosivo nitroresistente. I migliori risultati di adesione del ciclo di verniciatura si ottengono utilizzando ns. VIVEPOX FONDO o ns. ACRIVIV FONDO. Le superfici da trattare devono in ogni caso presentarsi asciutte, pulite e prive di untuosità. Eventuali ritocchi della finitura polimerizzata (dopo 8-12 ore) possono essere effettuati solo previa carteggiatura.

RAPPORTO DI CATALISI In peso: 100 (A) + 50 (B) (B=HDR3.G35)

MODALITA' APPLICATIVE pennello/rullo: diluizione 5-10% con dil. poliuretanico lento (consigliato solo per ritocchi al fine di prevenire effetti di overspray sulle superfici adiacenti);
Spruzzo convenzionale: diluizione 5-10% con dil. poliuretanico
Ø ugello: 1,5 mm – pressione aria: 3-4 atm

L'applicazione dello smalto VIVPUR deve avvenire in mani di spessore non superiore a 40 micron secchi.

RESA (50 µm secchi) 9 m²/Kg (teorica)

TEMPI DI ESSICCAZIONE Fuori polvere: 40'
(a 20°C e con u.r. dell'80%) Fuori tatto: 2-4 h
in profondità: 8-10 h
essiccazione completa: 7 gg

L'essiccazione può essere anche svolta in forno a 80°C max (40'), dopo un appassimento della pittura sul fondo di 20 minuti.
Temperature particolarmente rigide o ambienti con elevata umidità possono rallentare o modificare le caratteristiche del sistema, è consigliata la verniciatura e l'essiccazione iniziale in ambienti con temperatura maggiore di 10-15 °C e umidità relativa max. 75 %. Con temperature oltre i 25-30°C è opportuno utilizzare un apposito diluente ritardante o una maggior quantità del diluente solitamente

impiegato, questo per evitare la formazione di puntinature e/o bollicine (punte a spillo) sul film essiccato.

ALTRE INFORMAZIONI

STOCCAGGIO

In luogo fresco e asciutto, al riparo dall'esposizione diretta ai raggi solari e nella latta ben sigillata, VIVPUR SMALTO risulta stabile almeno 18 mesi, il CATALIZZATORE almeno 6 mesi.
Particolare attenzione va riposta nello stoccaggio del CATALIZZATORE il quale, essendo suscettibile di reagire con l'umidità atmosferica, una volta aperto deve essere consumato nel più breve tempo possibile e nel contempo conservato in ambienti particolarmente secchi.

PULIZIA DEGLI ATTREZZI

Gli attrezzi e le superfici possono essere agevolmente pulite dal prodotto non polimerizzato con ns. diluente nitro antinebbia.

Le informazioni riportate su questa scheda tecnica sono indicative e si basano sulle nostre conoscenze derivate dall'esperienza e dalla sperimentazione e non possono in alcun modo costituire garanzia. L'acquirente/utilizzatore decide in modo autonomo l'idoneità del prodotto rispetto le proprie esigenze nel contesto dello specifico campo d'impiego. Per le informazioni di sicurezza si rimanda alla relativa scheda tossicologica